



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Economia

Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- Visto** l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e s.m.i., che ha istituito il "Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali" quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione Siciliana nonché, tra l'altro, a svolgere il servizio di "internet provider" a favore delle Amministrazioni regionali e con le competenze indicate nel medesimo articolo;
- Visto** l'art. 35 della legge regionale 15/05/2013, n. 9, e s.m.i. con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l' "Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali" (nel seguito denominato "Ufficio") con le competenze di cui al predetto art. 56;
- Visto** l'art. 29, comma 3, della legge regionale 17/3/2016, n. 3, con il quale l'Ufficio è stato posto alle dipendenze dell'Assessore per l'Economia;
- Visto** l'art. 7, comma 3, della legge regionale 11/08/2017, n. 15, che pone l'Ufficio come equivalente alle strutture previste dalla tabella A di cui alla L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;
- Visto** il D.P.Reg. n. 719 del 16/05/2018, in esecuzione della Delibera della Giunta Regionale n. 70 del 13/02/2017, con il quale è stato nominato Dirigente Generale dell'Ufficio il Dott. Maurizio Pirillo;
- Visto** il D.P.Reg. n. 560 del 24/05/2018, con il quale, in esecuzione della Delibera della Giunta Regionale n. 178 del 18/04/2018, tra l'altro, è stato approvato il nuovo funzionigramma del presente Ufficio che, inoltre, ha assunto la denominazione breve di Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica;
- Visto** il D.P. n.719 del 15 febbraio 2018 con il quale il Presidente della Regione, previa Deliberazione della Giunta Regionale n. 70 del 13/02/2018, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale dell' Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali al dott. Maurizio Pirillo;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 178 del 18/04/2018 con la quale viene approvata la riorganizzazione dell'Ufficio nella nuova denominazione abbreviata di Autorità regionale per l'innovazione tecnologica;
- Vista** la Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;

- Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra Beneficiari e Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione (AdC), Autorità di Audit (AdA) e Organismi Intermedi (OI), pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto** il Piano di Azione Coesione (PAC), predisposto in attuazione degli impegni assunti con lettera del Presidente del Consiglio al Presidente della Commissione Europea e al Presidente del Consiglio Europeo del 26 ottobre 2011 ed in conformità alle Conclusioni del Vertice dei Paesi Euro dello stesso 26 ottobre 2011. Il Piano è finalizzato a garantire l'integrale utilizzazione delle risorse della programmazione 2007-2013 in coerenza con il meccanismo di accelerazione nell'attuazione dei programmi previsto dalla delibera CIPE 1/2011;
- Vista** la Decisione della Commissione Europea C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012 che approva il regime d'Aiuto n. SA.34199 relativo al "Progetto Strategico Agenda Digitale Italiana: implementare le infrastrutture di rete. Caratteristiche e modalità attuative", (Caso SA.34199 - Strategia digitale italiana) notificato alla Commissione europea e finalizzato alla realizzazione di reti di nuova generazione e la diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica, in linea con le direttive europee in materia;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale R.S. n. 160 del 23/05/2013 che approva l'Accordo di Programma siglato tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Siciliana del 1 marzo 2013, all'interno del quale si inquadrano, tra l'altro, gli interventi di sviluppo della Banda Ultra Larga nella Regione previsti altresì nel Progetto strategico Banda Ultralarga (Aiuto di stato n. SA.34199) con il seguente quadro economico:

Finanziamento Pubblico Totale	Finanziamento Privato	Totale Investimento
Comprensivo degli oneri tecnici connessi all'attività di Infratl Italia, stimati nella misura massima del 2,0%	Minimo Stimato considerando il finanziamento pubblico al netto degli oneri tecnici connessi all'attività di Infratl Italia	Minimo Stimato considerando il finanziamento pubblico al netto degli oneri tecnici connessi all'attività di Infratl Italia
75.000.000,00	31.403.571,30	104.678.571

- Vista** la Decisione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 final del 29.10.2014, che adotta l'Accordo di Partenariato 2014-2020 CCI 2014IT16M8PA001 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei ed in particolare il Risultato Atteso RA 2.1 "Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda" europea)";
- Vista** la Convenzione Operativa tra la Regione Siciliana e la Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del MISE (MISE DG-SCERP), del 4 giugno 2014, con la quale la stessa DG-SCERP è stata delegata quale Organismo Intermedio per la realizzazione e gestione, tra l'altro, del progetto di sviluppo della Banda Ultra Larga nella Regione Siciliana, dell'importo di € 75.000.000, e, nella quale, alla lettera e) delle premesse, la medesima Regione Siciliana, così come già previsto all'art. 6 dell'Accordo di Programma MiSE-Regione dell'1/3/2013, si è riservata espressamente di "far rientrare gli interventi in materia di Banda Ultra Larga nel PO FESR 2007-2013 ovvero nel nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, nel momento in cui verrà definita la nuova scheda del Grande Progetto e la stessa dovesse prevedere cronoprogrammi e ripartizioni annuali degli impegni di spesa compatibili con le tempistiche stabilite nella Decisione C(2013) 1573 del 20/3/2013 "sull'approvazione degli orientamenti di chiusura dei programmi...";
- Visto** il Decreto n. 50 del 01/10/2015 registrato presso la corte dei conti in data 03/11/2015, reg. 1, fg. 4, con il quale il Centro di Responsabilità (CdR), Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali, ha approvato la Convenzione operativa di cui al punto precedente ed ha impegnato, tra l'altro, la somma di € 75.000.000,00 a valere sul capitolo 612020 (PAC)-Piano di salvaguardia obiettivo operativo 4.2.2 del P.O. FESR 2007-2013 del Bilancio della Regione Siciliana;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 70 del 23/02/2017 e s.m.i., con la quale viene adottata la "Programmazione attuativa 2016-2018" del PO FESR 2014-20 e nella quale, tra l'altro, è individuata l'operazione a regia "Progetto strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga - Intervento nel territorio Regionale", per l'importo di € 75.000.000;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015 e s.m.i., che approva il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2014-2020 CCI 2014IT16RFOP016, Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015;
- Considerato** che, in particolare, il PO FESR Sicilia 2014-2020, nell'ambito dell' ASSE 2– Agenda Digitale - Obiettivo specifico 2.1 - "Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda Europea")" – Azione 2.1.1 - "Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive e nelle aree rurali e interne nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria", prevede, "in armonia con gli indirizzi della Strategia Italiana per la Banda Ultralarga", sia il ricorso allo strumento del Grande Progetto per gli interventi in corso di realizzazione attraverso il modello incentivo relativo al regime d'aiuto n. SA.34199 (2012/N), sia l'adesione al Grande Progetto Nazionale per l'intervento relativo al nuovo regime d'aiuto SA 41647 (2016/N);
- Considerato** che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 202 del 10 agosto 2015 la Regione Siciliana ha stabilito che le risorse del Piano di Salvaguardia ex PO FESR 2007-2013 destinate alla banda ultra larga sarebbero state attratte dal PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Considerato** che nel citato documento di "Programmazione Attuativa 2016 - 2018", adottato con la DGR 70/2017, in relazione all' "Uso programmato di Grandi Progetti", è previsto espressamente che "Considerati gli interventi già avviati ed in fase di completamento in materia di azzeramento del digital divide per la copertura di base a banda larga, si prevede, in armonia con gli indirizzi della Strategia Italiana per la Banda Ultra Larga, sia il ricorso allo strumento del Grande Progetto per gli interventi in corso di realizzazione attraverso il modello incentivo relativo al regime d'aiuto n. SA.34199 (2012/N), sia l'adesione al Grande Progetto Nazionale per l'intervento relativo al nuovo regime d'aiuto SA 41647 (2016/N).1;

- Visto** la nota prot. 5941 del 18/12/2017 con la quale il CdR trasmette al Dipartimento Programmazione la documentazione per la notifica alla CE della scheda di Grande Progetto (GP) “Concessione di un contributo pubblico per un progetto di investimento per la realizzazione di infrastrutture per la Banda Ultra Larga nella Regione Sicilia”, scheda successivamente notificata dal Dipartimento Programmazione alla Commissione Europea tramite il sistema SFC2014 in data 21 dicembre 2017;
- Vista** la pista di controllo per la realizzazione di lavori del ”Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga (BUL) - Intervento nel territorio regionale“ di 75M€ - Azione 2.1.1 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 approvata da questo Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali , previa condivisione con il MISE DG-SCERP in qualità di OI, con decreto n. 15 del 02 marzo 2018, reg. Corte dei conti in data 17/04/2018 e notificata all’Organismo Intermedio MISE DG-SCERP, all’Autorità di Coordinamento dell’Autorità di Gestione, all’Autorità di Certificazione ed all’Autorità di Audit con nota prot. 2457 del 14/05/2018;
- Considerato** che con nota prot. 8866/S3 del 24/05/2018 il Dipartimento Programmazione trasmette il riscontro alle osservazioni della CE sulla scheda di Grande Progetto (GP) notificata dal Dipartimento Programmazione alla Commissione Europea tramite il sistema SFC2014 in data 21 dicembre 2017;
- Visto** il D.D.G. n° 70 del 26/06/2018 con il quale è confermato il MISE DG-SCERP come Organismo Intermedio (OI) per il ciclo di programmazione 2014/2020 per la gestione dell’intervento in materia di Banda Ultra Larga, attuato nell’ambito dell’azione 2.2.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 attraverso l’operazione a regia “Progetto strategico Agenda digitale per la Banda Ultra Larga – Intervento nel territorio Regionale” utilizzando quale RIO (Responsabile interno dell’Operazione) e RAPM/RC (Responsabile Articolazione Programmatica Monitoraggio/Responsabile Controlli) il “Sistema di Gestione e Controllo del MISE-DG-SCERP in qualità di OI per l’Asse Prioritario 2, Obiettivo specifico 2.1, Azione 2.1.1, Grande Progetto ”Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga (BUL) - Intervento nel territorio regionale“ 75M€ del P.O.R. FESR 2014/2020 - aggiornamento al P.O. FESR 2014/2020 del SI.GE.CO. In data 14 marzo 2017 in base al quale l’AdA ha rilasciato parere di conformità dell’OI MISE-DG SCERP per il P.O. 2007/20013 con nota prot. 1292 del 23 marzo 2017 - versione giugno 2018, con allegati la check list per le verifiche amministrative e la check list per le verifiche sul posto;
- Ritenuto** di dover procedere ad imputare e ad ammettere a rendicontazione al PO FESR Sicilia 2014/2020, Asse Prioritario 2 “Agenda Digitale”, Obiettivo specifico 2.1 “Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga (“Digital Agenda Europea”)), Azione 2.1.1 “Contributo all’attuazione del “Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga”, il G.P. “Concessione di un contributo pubblico per un progetto di investimento per la realizzazione di infrastrutture per la Banda Ultra Larga nella Regione Sicilia”, per l’importo di € 75.000.000,00, CUP B62F14000400004, codice Caronte SI_1_18411;

DECRETA

- Art. 1** Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Art. 2** E’ imputato e ammesso a rendicontazione al PO FESR Sicilia 2014/2020, Asse Prioritario 2 “Agenda Digitale”, Obiettivo specifico 2.1 “Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga (“Digital Agenda Europea”)), Azione 2.1.1 “Contributo all’attuazione del Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga”, il G.P. “Concessione di un contributo pubblico per un progetto di investimento per la realizzazione di infrastrutture per la Banda Ultra Larga nella Regione Sicilia”, per l’importo di € 75.000.000,00, CUP B62F14000400004, codice Caronte SI_1_18411;
- Art. 3** Il presente provvedimento sarà notificato al Beneficiario TELECOM s.p.a., all’Organismo Intermedio MISE DG SCERP, all’Autorità di Coordinamento dell’Autorità di Gestione, all’Autorità di Certificazione ed all’Autorità di Audit per quanto di rispettiva competenza.

Art. 4 Il presente decreto è soggetto all'obbligo della pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della L.r. n. 21/2014 come modificato dall'art.98 comma 6 della L.r. n. 9/2015 e verrà, altresì, trasmesso alla Ragioneria Centrale Economia per il successivo inoltro alla Corte dei conti per la registrazione di rito, nonché pubblicato sul portale web Euroinfosicilia.

Palermo, 06/08/2018

**Il dirigente dell'U.C.O.
Mario Lanza**



**Il Centro di Responsabilità
Dirigente Generale
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica
Maurizio Pirillo**



